



PARCO  
ARCHEOLOGICO  
DI POMPEI

## DETERMINA

**Oggetto:** Determina a contrarre – Procedura aperta ex art. 71 d.lgs. 36/2023 per l’affidamento della concessione di lavori finalizzata alla valorizzazione e al miglioramento della fruizione dell’area archeologica di Stabia

### IL DIRETTORE GENERALE

Visto il Decreto Legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii. recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137”;

visto il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

vista la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm.ii. recante “Legge di Contabilità e finanza pubblica”;

vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2024, n. 57 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;

visto il provvedimento prot. 11752 del 22.11.2024 con il quale la dott.ssa Silvia Martina Bertesago è stata nominata RUP ai sensi dell’art. 15 d.lgs. 36/2023 e l’avv. Salvatore Zaza è stato nominato Responsabile della fase di affidamento ai sensi dell’art. 15 comma 4 d.lgs. 36/2023;

premesso che il RUP, con nota prot. n. 11984-I del 30.10.2024, ha rappresentato:

- l’avvenuta approvazione, anche in sede di conferenza dei servizi, dello studio di fattibilità relativo alle attività di potenziamento dei servizi di accoglienza, accessibilità e fruizione del patrimonio archeologico e paesaggistico dell’area archeologica di Stabia;
- il piano di fattibilità è propedeutico alla indizione di una procedura di concessione lavori, a cui seguirà la gestione dei servizi museali collegati alla fruizione dell’area archeologica di Stabia;
- che il suddetto PFTE prevede la realizzazione di lavori per complessivi €5.602.441,85 e ha stimato il fatturato dei servizi di gestione in complessivi €21.783.768,00;
- che trattandosi di valore superiore alla soglia di rilevanza comunitaria, è necessario che il contratto sia stipulato all’esito di una procedura aperta ex art. 71 d.lgs. 36/2023, da espletarsi mediante la Piattaforma telematica Consip in modalità ASP, con criterio di aggiudicazione da individuarsi in quello della offerta economicamente più vantaggiosa;

ritenuta la opportunità, necessità e urgenza di provvedere alla individuazione, mediante procedura aperta, di un operatore economico a cui affidare in concessione la gestione dei lavori e servizi museali in oggetto;

ritenuto che per valorizzare al massimo gli aspetti qualitativi e per incentivare eventuali soluzioni innovative/migliorative la procedura debba essere aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

dato atto che la concessione è costituita da un unico lotto in quanto, in primo luogo, data la natura della procedura (che prevede una offerta commerciale di nuova costruzione), occorre ridurre al minimo il rischio di diseconomicità della concessione. In questo senso, l'accorpamento della gestione dei due siti oggetto della concessione (di cui solo uno oggetto delle attività di realizzazione di lavori) consente di ammortizzare i costi aziendali fissi, consentendo un più celere recupero dell'investimento. Inoltre, la gestione da parte dei due siti da parte di un unico O.E. consente rende plausibile l'equilibrio della concessione anche in caso di eventuali disparità di visitatori dei due siti. L'affidamento in unico lotto risponde, inoltre, alla necessità di affidare ad un unico O.E. la gestione integrata dei servizi ex art. 117 del Codice dei beni culturali (d.lgs. n. 42 del 2004) che si riferiscono ai due siti. Si consideri, infatti, che gran parte dei servizi (con riferimento anche ai servizi indiretti di promozione) si inseriscono nel medesimo iter organizzativo e prestazionale. Ne consegue la evidente necessità di procedere con un affidamento unico al fine di evitare una inutile e dispendiosa duplicazione, da parte di differenti operatori economici, delle medesime prestazioni, con potenziale diseconomicità per la Stazione appaltante e per il concessionario. La creazione, inoltre, di un'unica piattaforma di vendita costituisce garanzia indispensabile al miglioramento delle condizioni di fruizione, consentendo ai visitatori, con un'unica transazione, di acquistare con un bundle più servizi (eventualmente fruibili nei due diversi siti) ed evitare che gli stessi, sulla base del servizio acquistato, debbano rivolgersi a più operatori economici e/o effettuare diverse operazioni di acquisto su diverse piattaforme.

visto il documento di valutazione comparativa ex art. 115 d.lgs. 42/2004 e ex art. 175 comma 2 d.lgs. 36/2023 prot. n. 12141 del 4.11.2024, e le cui valutazioni si abbiano qui per integralmente ripetute, confermate e ratificate;

viste le bozze del Bando di Gara, del disciplinare di gara, del disciplinare tecnico, dello schema di contratto e dei relativi allegati tecnici che contengono la descrizione delle attività di valorizzazione ed i relativi tempi di attuazione, i livelli qualitativi delle attività da assicurare e dei servizi da erogare, nonché le professionalità degli addetti e che, in uno al documento di valutazione comparativa ex art. 115 d.lgs. 42/2004 prot. n. 12141 del 4.11.2024 e al PFTE costituiscono il progetto di gestione delle attività di valorizzazione di cui all'art. 115 comma 4 d.lgs. 42/2004;

ritenuta la necessità e opportunità di confermare l'incarico di RUP in capo alla dott.ssa Silvia Martina Bertesago e di responsabile della fase di affidamento in capo all'avv. Salvatore Zaza;

rilevato che il presente provvedimento non determina oneri di spesa;

DETERMINA

1. La premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 L. 241/90;
2. Di autorizzare l'indizione di una procedura aperta, ex art. 71 d.lgs. 36/2023, per l'affidamento della concessione di lavori finalizzata alla valorizzazione e al miglioramento della fruizione dell'area archeologica di Stabia;
3. Di approvare, a tal fine, il bando di gara, il disciplinare di gara, il PFTE, il disciplinare tecnico e lo schema di contratto in uno ai rispettivi allegati;
4. Di stabilire che la durata della concessione sia pari ad anni 20, secondo quanto meglio specificato nella *lex specialis* di gara, e di individuare quale criterio di aggiudicazione quello della offerta economicamente più vantaggiosa;
5. Di stabilire che la procedura venga espletata mediante la Piattaforma Consip in modalità ASP;
6. Di dare atto che il valore della procedura è pari ad € 21.783.768,00;
7. di confermare l'incarico di RUP in capo alla dott.ssa Silvia Martina Bertesago e di responsabile della fase di affidamento in capo all'avv. Salvatore Zaza;
8. di dare atto che il presente provvedimento non determina oneri di spesa.

Il RUP

Silvia Martina Bertesago



Il Responsabile della fase di affidamento

Salvatore Zaza



Il Segretario Amministrativo

Davide Russo



Il Direttore Generale  
Gabriel Zuchtnegel



